

Rovinelli inizia lamentando l'assenza dei compagni consiglieri alle riunioni- invita i compagni ad intervenire in questo senso.

Baldrati da tempo i consiglieri non frequentano le riunioni, ma anche le riunioni di partito, ricorda l'assenteismo dei consiglieri per la riunione della Pace. Dice di prendere i provvedimenti. Il caso Bracci non è ancora definito e raccomanda ancora una volta di chiarire la questione Bracci, poiché se Bracci ha torto sia punito, e se non ha torto non se ne parli più. Li meraviglia del caso Uguccione; cosa vuole questo compagno? E' per la questione della casa? Sia chiarito questo punto altrimenti si manda via dal Partito.

Giammattei- dice che il caso Bracci stà in questo modo; Bracci ha ridato la tessera, e non si reca alla riunione di cellula.

Per Uguccione che aveva avuto l'avviso per la mozione della Pace è stato assente e quindi bisogna prendere dei provvedimenti.

Rovinelli- ricorda che dopo la riunione del compagno Mari si recò da Bracci il quale chiarisce che che, Bracci consegnando la tessera, non l'aveva consegnata in senso non formale. Ricorda inoltre che i compagni di Gimarra si sono rifiutati di venire in commissione e solo il compagno Leonardi si è trovato quando questa è stata riunita.

Fabrizi dobbiamo discuterè varie cose ma particolarmente il caso Bracci poiché secondo lui Bracci sta facendo un ricatto al partito, per il caso Uguccione dice che il compagno Leonardi ha richiamato Uguccione bruscamente poiché molti operai sono senza casa e non bisogna fare questa questione

Manna Uguccione ah avuto l'avviso della riunione di questa sera? si ah avuto l'avviso bisogna sospenderlo dal partito, doveva sempre recarsi al Consiglio perché il mandato lo ha avuto dalla popolazione. Ripete che se fra due giorni non si presenta al Partito, entro due giorni venga sospeso immediatamente.

Ghiandoni C. Bracci avrà esagerato, ma ha ragione perché non è definita la sua posizione. Bisogna mettere fuori un avviso interno per fare sapere la posizione del Bracci, se la Commissione per appurare il fatto Bracci avesse funzionato, questo non sarebbe accaduto. Quindi come avviene anche di fronte alla legge deve avere un scioglimento.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dal Comitato di gestione e manutenzione del T.C.A. durante l'anno 1980. Le attività sono state suddivise in diverse categorie, tra cui: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, gestione delle risorse umane e finanziarie, e rapporti con le autorità competenti. Le attività di manutenzione ordinaria hanno riguardato principalmente la pulizia, la riparazione di guasti minori e la sostituzione di materiali di consumo. Le attività di manutenzione straordinaria hanno riguardato invece la sostituzione di parti importanti, la ristrutturazione di alcune aree e la realizzazione di opere di ampliamento. La gestione delle risorse umane e finanziarie è stata svolta in modo da garantire il corretto funzionamento del T.C.A. e la massima efficienza delle attività svolte. I rapporti con le autorità competenti sono stati mantenuti in modo da garantire il rispetto delle normative vigenti e la trasparenza delle attività svolte.

Baldrati Maria- il caso Bracci si trascina da due anni e rimprovera la Commissione di non aver portato a termine ~~l'inchiesta~~ l'inchiesta.

Si devono prendere provvedimenti anche per la parte avversa (Gimarra) che non hanno portato a termine la loro vertenza.

Bossi-Sente per tutta Fano parlare del caso Bracci e si meraviglia che non sia stata ancora risolta.

Omiccioli- sulle questioni note non si sofferma più. Sul caso Bracci ha già fatto mettere a verbale il suo pensiero in altre riunioni. Se la Federazione e la Sezione vogliono prendere dei provvedimenti verso Bracci, questi devono essere presi non per quello che ha fatto perché non è provata la sua colpa, semmai è di coloro che hanno accusato e poi non hanno portato a termine l'inchiesta.

Per Uguccioni la questione non è per la casa glie lo ha detto e non lo giustifica.

I provvedimenti bisogna prenderli anche per gli altri assenti i quali forse non vengono in mala fede, poiché Bracci ancora svolge varie attività.

Prendere dei provvedimenti di sospensione per non buttare in aria il Consiglio Comunale. Se noi prenderemo delle decisioni amministrative, così si salva capra e cavoli.

Ghiandoni S. dice di prendere a viva forza i compagni consiglieri renitenti e portarli al Consiglio.

Manna- propone di chiamare qui i consiglieri assenti e spiegare bene; se vengono bene altrimenti si prendano dei provvedimenti.

Baldrati G. mandare in modo preciso a chiamare questi compagni. Per Bracci la posizione presa da Fabrizi è esagerata poiché Bracci non ha intenzione di tradire il Partito; definita la questione Bracci se ha torto si prendano dei provvedimenti, ma se ha ragione prendere i provvedimenti per gli altri compagni. In Breve è un difetto del Partito ma non di Bracci, ma anzi dei compagni di Gimarra.

Fabrizi- Il caso Bracci non lo conosce bene, ma il fatto è grave perché molti commercianti sono andati in aria e la colpa non è del Partito. Molti compagni hanno delle divergenze, ma alle riunioni ci vanno.

Fazi- Non è d'accordo di sciogliere l'amministrazione per mandare via Uguccioni, ma anche i socialisti non vengono sempre.

Giammattei-

Definire il caso Bracci a parte e subito.

Omiccioli) illustra i precedenti delle commissioni per l'inchiesta Gimarra. La prima Commissione non funzionò per la sfiducia dei compagni di Gimarra.



nei confronti del Segretario di Sezione. La seconda volta i compagni di Gimarra dissero a Leonardi che non ne volevano sapere.

Propone che il Comitato di Sezione prenda delle decisioni in base alla relazione di Leonardi Walter responsabile della Commissione. Propone di chiamare Bracci e definire la sua questione. Dirgli che se non partecipa alle riunioni si prenderanno provvedimenti disciplinari. Questo però per tutti i consiglieri comunali.

Ghiandoni- dire a Bracci che se il Partito non ha definito la sua questione, il Partito si incaricherà di definirla al più presto.

Mattiello- dice che non è giusta che Bracci ponga al Partito degli aut-aut. Quindi bisogna fare un rimprovero a Bracci per il suo comportamento.

Fabrizi- Chiamare Bracci- vedere le sue responsabilità e se Bracci non è colpevole dell'accusa prendere provvedimenti per gli accusatori.

Omiccioli- ~~È un membro della Commissione di Sezione~~ fare la relazione a Leonardi, e prendere atteggiamenti in merito a questa relazione.

Rovinelli- La reazione di Bracci è in parte giustificata, nei suoi panni si sarebbe comportato come Bracci. Ci sono tre persone da chiamare-Tarini, Tagliatesta e l'ingegnere. C'è un membro della Federazione presente (Fabrizi) che dovrebbe condurre l'inchiesta con la "Gimarra.

Ghiandoni- responsabile è anche il segretario di Sezione.

Baldrati- Bracci sia chiamato come tutti gli altri ma dirgli che il suo caso non giustifica il suo assenteismo. Finché non è stata definita la sua questione non rinfacciare a Bracci la vecchia questione.

Mattiello- far presto su questa questione, prima del Congresso

Giammattei-propone di parlare con le tre persone prima del congresso.

Manna- Critica l'atteggiamento di Battistelli a causa di una sua posizione rinunciataria nel Comitato Cittadino. (non voleva andare a Roma, riunire la Commissione di tecnici ecc.) Gli avversari hanno giocato su questa posizione.

Battistelli- andando a Roma non c'era niente da fare perché a Roma non avrebbero dato niente. Così per Milano perché aveva l'impressione che alcuni volessero andare a Milano per la Fiera. Circa il fatto che non voleva andare dal Prefetto il Commissario gli disse che non sarebbe stato ricevuto. Inoltre il Prefetto non dava niente.

Baldrati G.- un errore sta nel fatto che prima di andare al Comitato Cittadino non si era discusso al Partito. Nella Commissione a Pesaro dovevano andare elementi non comunisti. Circa il fatto della M. Catini bisogna dire al Comitato cittadino che pure bisognava scrivere ecc, però si doveva dimostrare che da parte nostra c'era tutta la volontà. Ugualmente si doveva andare a Pesaro



Rovinelli- critica l'atteggiamento di Battistelli perché si doveva tentare tutto, inoltre bisognava ~~avere~~ tenere conto che gli altri elementi del Com. Cittadino erano d'accordo.

Battistelli- dice che il caseificio avrebbe potuto dare il lavoro solo a due persone.

Ghiandoni Carlo- circa il caseificio si poteva sentire all'ispettore di Pesaro.

Manna- critica l'atteggiamenti di Battistelli per il modo in cui si é comportato di fronte agli avversari. La posizione di Battistelli era di sfiducia. Manna dice che ha avuto l'impressione che Battistelli non voleva far torto al Prefetto e al Commissario.

Battistelli- accetta la critica riguardo la sua posizione nel Comitato cittadino.

-----

